

SALUTE

Ultimo caso lunedì, giorno in cui è terminato il servizio di reperibilità dell'Azienda

Funghi, tre in ospedale in meno di un mese

Ma da agosto solo cinque casi di avvelenamento



A tradire i fungaioli è ancora lui, il *Tricholoma pardinum*, meglio conosciuto come «falsa moretta». Nel giro di tre settimane, infatti, sono stati due i casi di avvelenamento registrati in provincia, l'ultimo dei quali si è verificato lunedì. Mentre un terzo fungaiolo ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso per avere mangiato miceti troppo vecchi.

Il bilancio della stagione - almeno prendendo come parametro il periodo di reperibilità 24 ore su 24 dei micologi dell'Azienda sanitaria - offre comunque un quadro rassicurante: «In tutto sono stati 5 i casi in cui è stato richiesto l'intervento dei nostri micologi», conferma la dottoressa Maria Grazia Zuccali, coordinatrice del Centro di controllo micologico dell'Azienda sanitaria.

Il servizio di reperibilità, iniziato il 2 agosto e terminato lunedì 11 ottobre, si è chiuso con una richiesta di intervento del personale specializzato dell'Azienda. A fare i conti con forti dolori gastro intestinali una persona tradita dal *Tricholoma pardinum*. In questo caso, il goloso di miceti, aveva mangiato un buon piatto misto: ma tra porcini, funghi del pino e finferli, nel cestino era finito anche il *Tricholoma pardinum*. Si tratta di un fungo velenoso

molto conosciuto tra i micologi, noto anche con il sinonimo di *Tricholoma tigrinum* per via del motivo tigrato sulla cuticola del cappello. È una specie particolarmente «insidiosa», perché spesso viene confusa con altre di aspetto simile. Su tutte, appunto, le classiche «morette». Colto da forti dolori addominali il malcapitato si è recato all'ospedale di Arco, che ha inviato i funghi a Trento per affidarne l'esame ai micologi. Stessa sorte, il 23 settembre, era toccata ad una persona incappata nello stesso errore: finita anche in quel caso al pronto soccorso del Basso Sarca a fronte di uno spiacevole malessere insorto dopo avere assaporato un buon piatto di funghi contenenti anche il *Pardinum* velenoso.

Ma gli amanti dei miceti, se non vogliono che alla degustazione facciano seguito mal di stomaco e problemi intestinali, devono provvedere anche ad una corretta conservazione dei funghi. Così non ha fatto chi si è recato al pronto soccorso di Rovereto il 5 ottobre scorso. In questo caso aveva mangiato le mazze di tamburo. Esaminate a Trento dal micologo, sono però risultate in uno stato di eccessiva maturazione. Insomma, anche i funghi commestibili, se troppo vecchi, possono diventare tossici. F.P.

BICI: PER ORA NESSUNA MULTA



Divina ai ministri: «Bretelle introvabili, serve un rinvio»

Nessuna sanzione nei primi due giorni di entrata in vigore della norma che prevede l'obbligo di indossare i giubbottini rifrangenti (o le bretelle) per i ciclisti che circolano su strade extraurbane. La conferma arriva dal comandante della polizia locale di Trento, Lino Giacomoni.

L'obbligo scatta da mezz'ora dopo il tramonto fino a mezz'ora prima dell'alba, nel caso si stia pedalando al di fuori dei centri abitati, e durante qualsiasi ora del giorno nelle gallerie. Ma le bretelle sarebbero introvabili. Per questo il deputato della Lega Nord, Sergio Divina, ha presentato un'interrogazione al Ministro dei trasporti e al Ministro dell'Interno. «L'intento del legislatore - ricorda - è quello di rendere sempre più sicura la circolazione dei ciclisti, e non certo quella di scoraggiare l'uso delle biciclette imponendo oneri aggiuntivi a chi si ser-

ve di questo mezzo di trasporto». Poiché le nuove norme sono entrate in vigore il 12 ottobre, rileva Divina, «anche i ciclisti più scrupolosi non sono in grado di rispettarle in quanto sul mercato non sono ancora reperibili le famose bretelle con le omologazioni previste dal codice.

Alcuni comandi di polizie municipali - afferma - non curanti delle difficoltà dei ciclisti a trovare le bretelle retroriflettenti, hanno sanzionato i trasgressori argomentando che avrebbero potuto indossare le casacche riflettenti in dotazione sulle vetture». Per questo chiede ai due ministri se ritengano utile dare disposizioni agli organi di controllo della strada di rimandare la piena applicazione della norma «almeno fino al momento in cui saranno reperibili sul mercato un numero adeguato di bretelle retroriflettenti».

È successo ieri mattina tra Vigolo e Bosentino

Due cani investiti dall'auto e uccisi

Stava percorrendo la strada statale che da Vigolo Vattaro porta a Bosentino e, complice forse il buio, non ha notato i due cani infilarsi in carreggiata. L'impatto con i due animali - pare due pastori tedeschi - è stato inevitabile ed entrambi sono morti in seguito all'urto.

È successo ieri mattina, verso le 6.30. Protagonista del singolare incidente un automobilista che viaggiava a bordo di una Peugeot. Il veicolo era probabilmente incolonnato e si sarebbe trovato improvvisamente i due cani davanti alla macchina, senza avere nemmeno il tempo di frenare. Illeso l'automobilista, che dovrà solo rimediare a qualche ammaccatura. Sul posto sono invece intervenuti i vigili del fuoco di Vigolo Vattaro, che hanno recuperato i due cani morti. Attraverso il microchip sarà possibile risalire ai proprietari.

dal 14 al 27 ottobre

I GIORNI PIÙ PAZZI DELL'ANNO

1+1

GRATIS

sconto 50%



D più
DISCOUNT

www.d-piu.com

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|---|
| <p>Pizza margherita surgelata 1 PEZZO A € 1,79 al kg € 5,97</p> <p>1+1 GRATIS</p> <p>€ 1,79 al kg € 2,98</p> | <p>Pasta di semola vari formati 1 PEZZO A € 0,49 al kg € 0,98</p> <p>1+1 GRATIS</p> <p>€ 0,49 al kg € 0,49</p> | <p>Olio extravergine di oliva La Collina 1 PEZZO A € 3,49 al lt € 4,65</p> <p>1+1 GRATIS</p> <p>€ 3,49 al lt € 2,33</p> | <p>Sangiovese Umbria IGT 1 PEZZO A € 1,59 al lt € 2,12</p> <p>1+1 GRATIS</p> <p>€ 1,59 al lt € 1,06</p> | <p>Asciugatutto Tenerella maxi confezione 4 rotoli=8 1 PEZZO A € 1,99</p> <p>1+1 GRATIS</p> <p>€ 1,99</p> | <p>Biancopuro Spuma di Sciampagna 1 PEZZO A € 4,99 al kg € 3,26</p> <p>1+1 GRATIS</p> <p>€ 4,99 al kg € 1,63</p> |
|---|---|--|--|--|---|

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

ALA Via Passo Buole, 1 - **PERGINE** Via Dante, 52 - **ARCO** Via S. Caterina, 40 (SS. direzione Riva del Garda)

MORI Via D. Sturzo, 5/B (SS. direzione Lago di Garda) - **ROVERETO** Via Abetone Brennero, 76